

Direzione Regionale: LAVORO

Area: ATTUAZIONE INTERVENTI

DETERMINAZIONE

N. G13452 del 23/09/2014

Proposta n. 15999 del 23/09/2014

Oggetto:

Approvazione elenchi progetti ammessi (Allegato A) e approvazione elenco progetti non ammessi (Allegato B) di cui all'Avviso Pubblico per la "presentazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori in esubero provenienti dall'Impresa VDC Technologies SpA e CERVINO Technologies SRL con sede nella Regione Lazio per favorire il reinserimento nel mondo del lavoro".

OGGETTO: Approvazione elenchi progetti ammessi (Allegato A) e approvazione elenco progetti non ammessi – (Allegato B) di cui all’Avviso Pubblico per la “Presentazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori in esubero provenienti dall’impresa VDC TECHNOLOGIES SPA E CERVINO TECHNOLOGIES S.R.L con sede nella Regione Lazio per favorire il reinserimento nel mondo del lavoro” .

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

Su proposta del Dirigente dell’Area Attuazione Interventi

VISTI:

- Regolamento (CE) N. 1927/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006 così come modificato dal Regolamento (CE) N.546/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009;
- il Regolamento (UE) N. 1407/2013 e N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la Decisione della Commissione europea, relativa alla domanda “EGF/2012/007 IT/VDC Technologies”, C(2014) 3444 del 22/05/2014 che concede un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla Globalizzazione per finanziare misure attive per il mercato del lavoro a seguito degli esuberanti nell’impresa VDC Technologies S.p.a in Italia;
- la nota della Commissione Europea n. 10459 del 10 novembre 2009 cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto;
- Quadro Strategico Nazionale italiano per la politica regionale di sviluppo 2007 – 2013;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Decreto legislativo 21 aprile 2000, n 181 ed s.m.i. “Disposizioni per agevolare l’incontro fra domanda ed offerta di lavoro”;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” ed in particolare l’articolo 11 che prevede il Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);
- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” e s.m.i. e in particolare gli articoli 4, 5 e 6 del Capo I ;
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”;

- Legge 18 giugno 2009, n.69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile” ed in particolare l’articolo 32, commi 1 e 5;
- Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”.
- Legge 12 luglio 2011, n. 106 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, concernente Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l’economia”;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita.”;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le Linee Guida per gli Organismi Intermedi emesse dall’Autorità di Gestione del fondo FEG, Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, ed in particolare l’articolo 6 , dove si prevede che l’Organismo Intermedio può avvalersi per l’esecuzione delle misure previste dal FEG di soggetti attuatori;
- Legge Regionale 3 aprile 1990, n. 35 “Promozione della costituzione del Business Innovation Center Lazio - B.I.C. Lazio”;
- Legge Regionale 7 agosto 1998, n. 38 “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro” e s.m.i.;
- Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e s.m.i.;
- Legge Regionale 13 dicembre 2013, n. 10 “Disposizioni in materia di riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale” ed in particolare l’art. 1 comma 1;
- Il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale” s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 2 febbraio 2009, n. 2 “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo

per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.);

- Deliberazione della Giunta regionale 968/2007 “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio” e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta regionale 1 giugno 2012, n. 269 “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2012 n.518 “Disciplina dei rapporti tra l’Amministrazione Regionale e l’Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio Sviluppo Lazio SpA istituita dall’art. 24 della L.R. 6 del 7 giugno 1999 “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 1999 (art. 28 L .R. 11 aprile 1986, n. 17)” e delle controllate F.I.L.A.S. S.p.A., BIC Lazio S.p.A., Unionfidi Lazio S.p.A”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 3 ottobre 2013, n.311 “Conferma di adesione al progetto FEG VIDEOCON per l’accesso al Fondo Europeo di Adeguamento alla Globalizzazione - Prenotazione della quota di cofinanziamento regionale della domanda di aiuto EGF/2012/007 IT VDC” cui si rinvia per *relationem* anche per le motivazioni del presente atto;
- Accordo del 19/06/2014 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Direzione Lavoro della Regione Lazio per l’attuazione coordinata delle azioni riferibili al programma di interventi a cofinanziamento FEG domanda di aiuto EGF/2012/007/IT/VDC Technologies;
- Determinazione dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”;
- Determinazione dirigenziale n. G00585 del 18 ottobre 2013 “Approvazione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo dell’Organismo Intermedio Direzione regionale Lavoro – POR FSE 2007/2013 Obiettivo competitività regionale e Occupazione”;
- Determinazione dirigenziale n. G09498 del 01/07/2014 “Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e la società BIC Lazio SpA nell’ambito della domanda di aiuto al fondo FEG n. EGF/2012/007/IT/VDC Technologies per l’attuazione coordinata delle azioni riferibili al programma di interventi a cofinanziamento FEG”.
- Convenzione tra la Regione Lazio e la società BIC Lazio SpA sottoscritta il 9 luglio 2014;
- Il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00263 del 06/08/2014 con il quale, per l’esercizio finanziario 2014, sono stati istituiti i seguenti capitoli: F31138, F31139, F31140, F31141, F31934, F31935, F31936, F31937;

CONSIDERATO che:

- la domanda di aiuto n. “EGF/2012/007IT/VDC Technologies”, prevede come prima fase di realizzazione, l’azione di Orientamento professionale/bilancio di competenze, fase che ha rappresentato il principale dispositivo di analisi rivolto a lavoratori già in possesso di un bagaglio di esperienze ed interessati ad individuare un proprio nuovo progetto professionale;
- che a seguito dell’approvazione della domanda di aiuto n. “EGF/2012/007IT/VDC Technologies”, la Regione Lazio, di comune accordo con le parti sociali, ha condiviso la necessità di garantire la ricollocazione di lavoratori in esubero provenienti dall’impresa VDC Technologies Spa e Cervino Technologies S.R.L;

VISTA la determinazione G11785 del 13/08/2014 avente per oggetto “Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori in esubero provenienti dall’impresa VDC Technologies SpA e Cervino Technologies S.r.l. con sede nella Regione Lazio per favorire il reinserimento nel mondo del Lavoro”;

CONSIDERATO che con la suddetta determinazione è stata impegnata la somma di € 1.758.120,00= a favore di Bic Lazio SpA a valere sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) Cap. F31139 € 879.060,00=, Cap. F31935 € 879.060,00=, esercizio finanziario 2014;

RILEVATO che sulla base dei dispositivi dell’Avviso Pubblico la Bic Lazio SpA, in qualità di soggetto attuatore dell’intervento, ha proceduto all’istruttoria delle proposte progettuali, inviando alla Regione Lazio – Direzione Regionale Lavoro, nota prot. n. 521331 del 22/09/2014, i verbali e gli elenchi dei progetti ammissibili e l’elenco dei progetti non ammissibili con l’indicazione delle motivazioni di non ammissibilità;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare gli elenchi dei progetti ammessi al finanziamento come da allegato A) e di approvare gli elenchi dei progetti non ammessi al finanziamento come da allegato B) di cui all’Avviso Pubblico “presentazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori in esubero provenienti dall’impresa VDC Technologies SpA e Cervino Technologies SRL con sede nella Regione Lazio per favorire il reinserimento nel mondo del lavoro;

- di pubblicare la presente determinazione e suoi allegati ai sensi della legge 18 giugno 2009, n.69 articolo 32, comma 1 sul sito istituzionale della Regione Lazio - www.regione.lazio.it al link: **FEG** e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica;

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

D E T E R M I N A

di approvare gli elenchi dei progetti ammessi al finanziamento come da allegato A) e di approvare gli elenchi dei progetti non ammessi al finanziamento come da allegato B) con l’indicazione delle motivazioni di non ammissibilità, di cui all’Avviso Pubblico “presentazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori in esubero provenienti dall’impresa VDC Technologies SpA e Cervino Technologies SRL con sede nella Regione Lazio per favorire il reinserimento nel mondo del lavoro;

- di pubblicare la presente determinazione e suoi allegati ai sensi della legge 18 giugno 2009, n.69 articolo 32, comma 1 sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it al link: **FEG**, e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica;
- di trasmettere il citato documento all'Autorità di Gestione (AdG) e all'Autorità di Audit (ADA) del FEG presso il MLPS-DG;
- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nei termini di giorni 60 (sessanta) dalla notifica o dalla conoscenza comunque avvenuta del provvedimento, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Direttore regionale
Marco Noccioli